

La conquista del cielo
e i problemi della Terra

Con orgoglio legittimo l'uomo della strada legge e ascolta, in questi giorni, le notizie che danno per vicino, se non imminente, l'inizio di esplorazioni interplanetarie.

Non c'è casa, supponiamo, non c'è luogo di lavoro o di riposo, dove l'umanità degli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e la Gran Bretagna si accingono a forzare barriere che fino a ieri sembravano invalicabili non sia oggetto di discussioni appassionante.

Sembra assurdo, inconcepibile, che una impresa titanica come l'asalto alle stelle possa essere realizzata da una umanità che abbia, quel giorno ormai non più troppo lontano, lo stesso volto, gli stessi visi, le stesse pieghe della nostra.

E tuttavia, mentre ci prepariamo a celebrare conquiste così suggestive, la scienza e i tecnici, abbandonati all'entusiasmo, richiamano con energia a riflettere, a ponderare meglio le cose.

Nel momento stesso in cui accingiamo, non più con la fantasia, ma con le nostre mani terrene, a dare la scintilla alle stelle, l'uomo deve però riconoscere, con un dolore tanto più acuto e profondo, quanto più affascinante è la sua audacia, che le tenebre della preistoria non sono state dissipate che in una parte della pianeta che abitiamo.

Tutta la provincia di Livorno è sorsa ieri in lotta
DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Piombino, 5. — Ogni volta che si parla di Piombino, non si può non ricordare lo sciopero a tempo indeterminato oggi in corso.

Nel momento stesso in cui accingiamo, non più con la fantasia, ma con le nostre mani terrene, a dare la scintilla alle stelle, l'uomo deve però riconoscere, con un dolore tanto più acuto e profondo, quanto più affascinante è la sua audacia, che le tenebre della preistoria non sono state dissipate che in una parte della pianeta che abitiamo.

DOPO L'INCONTRO CON SEGNI

I professori
formulano ampie riserve
sulle proposte del governo

I rappresentanti della scuola chiedono precisi impegni per la soluzione definitiva della vertenza prima di accettare soluzioni temporanee

La vertenza dei professori, anziché avviarsi verso una soluzione minima di compromesso in alto mare, questa è la prima considerazione che può farsi dopo il lungo colloquio avuto ieri tra il presidente Segni e i rappresentanti della scuola.

Il Fronte della Scuola, udite le dichiarazioni dell'on. Segni e le successive dichiarazioni del Ministro della P.I. on. prof. Rossi, mentre ringrazia delle utili comunicazioni dichiarate di non poter accettare una maggioranza del lavoro straordinario quale soluzione provvisoria in attesa della soluzione definitiva della vertenza sindacale.

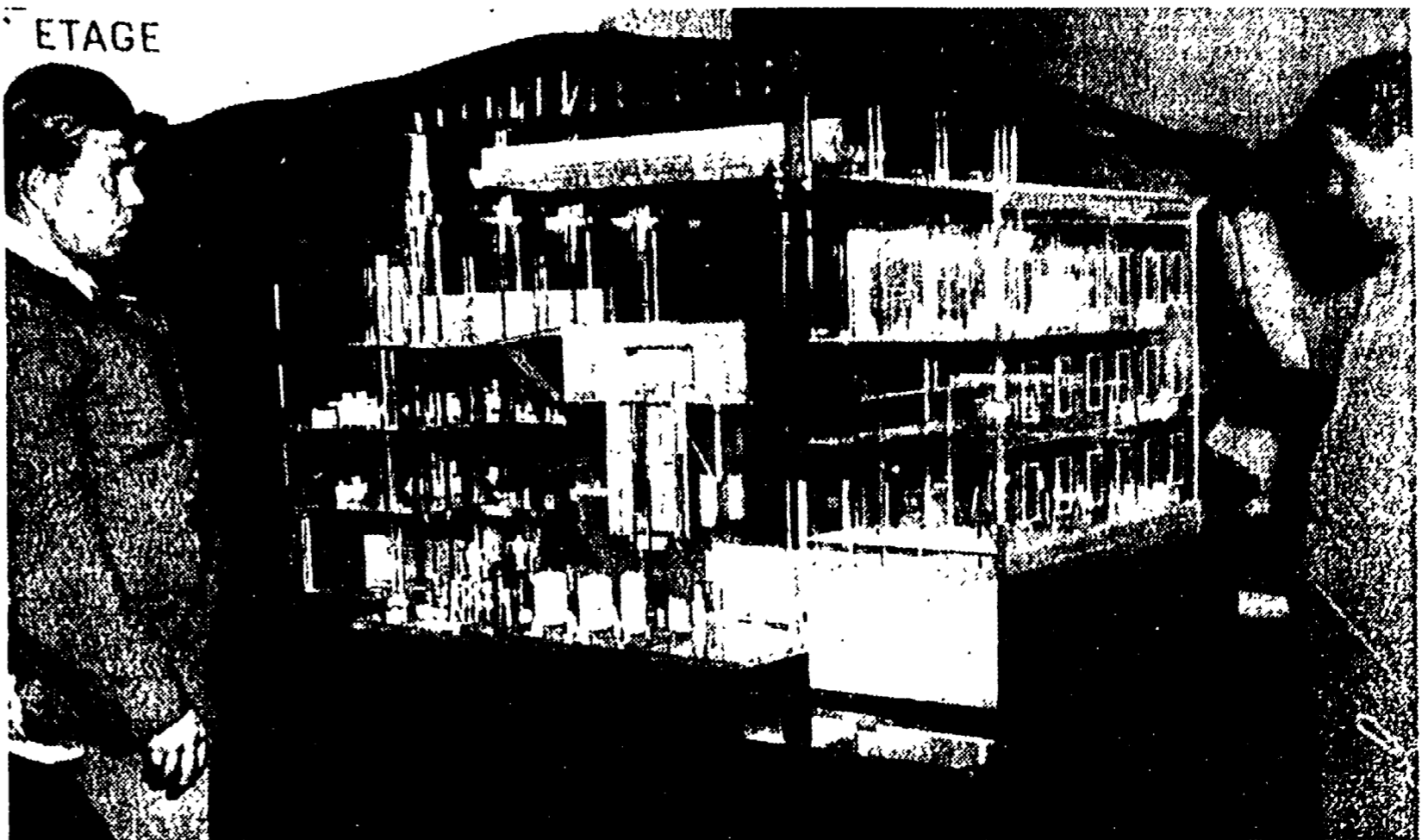
Londra, 5. — Gli scienziati di venti paesi, riuniti a Londra nella conferenza contro i pericoli della guerra atomica, hanno approvato oggi all'unanimità, al termine dei loro lavori, una solenne mozione contro la minaccia di una guerra nucleare.

Accolti gli emendamenti sovietici - "Speriamo che la nostra cooperazione si sviluppi negli anni - ha dichiarato Russell - fino a quando scompaiano le divisioni esistenti fra noi, - Applauditissimo discorso conclusivo di Topcevic

Il filosofo inglese Bertrand Russell
Londra, 5. — Il filosofo inglese Bertrand Russell, presidente della conferenza internazionale contro la guerra atomica, ha pronunciato un discorso di apertura.

Bulganin invita nella sua residenza i diplomatici occidentali a Mosca
MOSCA, 5. — Un invito inatteso è stato rivolto oggi per telefono dai servizi Esteri del Ministero degli Affari Sovietici.

Un modello di reattore ad acqua pesante
esposto dall'Unione Sovietica a Ginevra



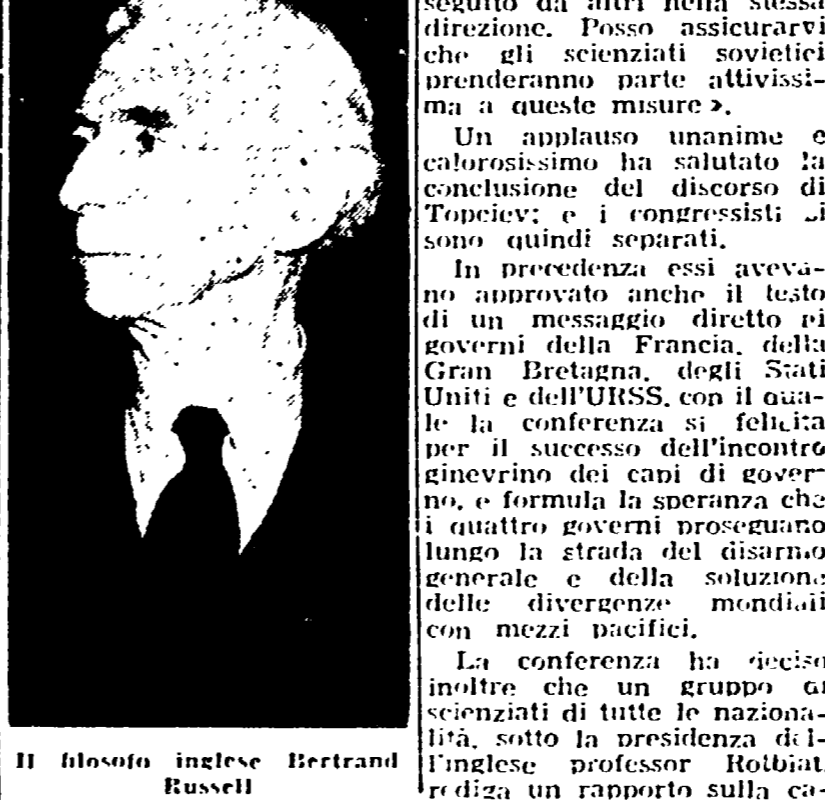
GINEVRA. — Un scienziato sovietico e un operaio svizzero scoprono un plastico di vetro che riproduce un reattore ad acqua pesante in funzione nell'URSS.

"RISOLVERE CON MEZZI PACIFICI LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI"

Gli scienziati di tutto il mondo riuniti a Londra
votano all'unanimità contro la guerra atomica

Accolti gli emendamenti sovietici - "Speriamo che la nostra cooperazione si sviluppi negli anni - ha dichiarato Russell - fino a quando scompaiano le divisioni esistenti fra noi, - Applauditissimo discorso conclusivo di Topcevic

Radio Pyongyang ammonisce il bellicoso Si Man Ri
TOKIO, 5. — Si Man Ri, Presidente della Corea del Sud, ha annunciato che procederà da solo all'occupazione dei territori che, secondo l'armistizio, sono restati alla Corea del Nord.



COSA SI ASPETTA AD ACCOGLIERE L'INVITO DEL SOVIET SUPREMO?

Il Parlamento italiano e la distensione

Nel corso delle ultime settimane - e particolarmente in concomitanza con la conferenza di Ginevra - si sono andati moltiplicando le notizie di delegazioni parlamentari che dalla Svezia, dalla Finlandia, dalla Francia, dall'Islanda, dall'India e dall'Inghilterra, della Siria e dalla Jugoslavia, e da tutti i paesi a democrazia popolare si sono recate nella Unione Sovietica o annunciano come imminente la loro visita.

processo di distensione aperto dalla conferenza di Ginevra e che avranno a soluzione quei problemi nazionali che più ci stanno a cuore. Aspettare non è fare politica.